

PRIMO PIANO

L'allarme

**In auto sempre più ubriachi e drogati «Uso di alcol in aumento nel Bellunese»
Nel Feltrino raddoppiati i guidatori scoperti a usare stupefacenti. Dati in crescita in provincia. Dalla Cà (Polizia locale): «Il bere troppo in forte aumento»**

di Bruno Colombo

FELTRE 15.10.2011 - Nonostante le numerose campagne di sensibilizzazione e prevenzione torna più vivo che mai nel Feltrino, ma pure nel resto del Bellunese, l'allarme per la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Il bilancio dei controlli stradali condotti dalla Compagnia dei carabinieri di Feltre contro l'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti parla chiaro: dal 1° gennaio al 13 ottobre scorsi sono aumentati sensibilmente gli automobilisti sorpresi alla guida in condizioni psicofisiche alterate. Rispetto alle 64 contestazioni per guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche di tutto il 2010 i casi registrati quest'anno sono già 81, mentre i casi al volante di persone drogate sono passati dai 5 del 2010 ai 9 dei primi 10 mesi di quest'anno. Più disciplinati i giovani, sia neopatentati che entro i primi 10 anni di patente: come già lo scorso anno, ad assumere maggiori quantitativi di alcol alla guida sono gli over 30: 41 su 64 nel 2010 e 52 su 81 nel 2011, di cui il 96% maschi. Invariato il valore medio riscontrato sottoponendo i automobilisti all'etilometro: 1,72 grammi al litro nel 2010 e 1,70 nel 2011. Di poco inferiore, invece, quello massimo rilevato quest'anno rispetto al 2010: 3,39 grammi al litro rispetto ai 3,45 del 2010, entrambi valori prossimi al coma etilico. La fascia oraria più a rischio resta quella tra le 20 e le 5 del mattino, mentre con le contestazioni sono aumentate anche le auto confiscate: 25 nel 2010; 28 quest'anno. I carabinieri di Feltre hanno avviato un aumento dell'attività quotidiana di vigilanza sulle strade, con pattuglie sempre più impegnate nei controlli sul territorio. L'aumento di casi di guida alterata nel Feltrino trova parziale conferma nel Bellunese. «L'uso di alcol tra i guidatori è in forte aumento in tutta la provincia anche secondo i nostri dati - spiega Gustavo Dalla Cà, comandante della polizia locale di Belluno e responsabile del progetto *Drugs on street* - Però non abbiamo allarme per la droga, probabilmente più diffusa nel Feltrino per la maggior vicinanza con la pianura ».

Fonte della notizia: corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Giro di vite su cinture e seggiolini: multe triplicate

Sicurezza sulle strade

Il comandante della Municipale: "Troppi genitori irresponsabili". Da gennaio a ottobre il 196% di sanzioni in più

di ROBERTO DAMIANI

PESARO 16.10.2011- Bambini seduti al volante sulle ginocchia di papà, oppure attaccati al parabrezza lato passeggero. E poi automobilisti senza cintura di sicurezza allacciata, magari parlando al cellulare subito dopo esser usciti dal ristorante avendo un tasso alcolico superiore al consentito. «A tutto questo dico basta — annuncia il comandante della polizia municipale di Pesaro Gianni Galdenzi — non possiamo tollerare più comportamenti irresponsabili dei genitori nei confronti dei loro bambini. Per rendersene conto, basta osservarli quando vanno a prendere i loro bimbi a scuola. Le mamme ripartono con le auto senza preoccuparsi di assicurare i loro figli ai seggiolini. Di fatto li lasciano vagabondare nella vettura esponendoli a pericoli altissimi. Molti bambini poi, di sei o sette anni, si siedono direttamente davanti, senza legarsi. Alcune multe sono state fatte ma la pratica è molto più diffusa di quanto si pensi. E dalla prossima settimana inizieremo un'operazione di volantinaggio nelle scuole elementari per consegnare ai bambini degli opuscoli da riportare a casa per avvertire i genitori dei pericoli che fanno correre ai loro bambini e delle conseguenze che corrono il rischio di subire. Dopo il volantinaggio partiranno poi le multe per chi continuerà a far correre dei rischi terribili ai propri figli». Ma il «giro di vite» è già cominciato. L'anno scorso sono state elevate per il mancato utilizzo della cintura di sicurezza e dei seggiolini per bimbi, 149 multe da 76 euro oltre al taglio di 5 punti della patente. Nei primi dieci mesi del 2011, le multe per questo tipo di infrazione sono state

441 ossia il 196 per cento in più. Dice il comandante Galdenzi: «Abbiamo decisamente puntato a stroncare questa abitudine perché tollerarla ulteriormente significherebbe far del male proprio a quelle persone che trasgrediscono quella norma». Un altro dato è interessante: la guida col cellulare all'orecchio. a Pesaro sembra essere uno degli sport preferiti ma ancora per poco. Nel 2010 c'erano state 444 multe da 152 euro l'una con 5 punti in meno nella patente, ma nei primi dieci mesi del 2011 le multe sono state 789 ossia il 78% in più. «Parlare al cellulare mentre si guida è un'altra pratica che va stroncata. I maggiori controlli che stiamo effettuando all'interno delle vie cittadine ci stanno dando dei risultati apprezzabili con aumenti delle multe per oltre il 70%». Ma quando si scende dall'auto e si diventa pedoni, attraversare la strada è un problema. Pur in presenza delle strisce bianche. Nove volte su dieci le macchine non si fermano e per attraversare occorre aspettare che non ci siano mezzi in transito. Per questo, i vigili urbani hanno elevato quest'anno 48 multe per la mancata precedenza ai pedoni dal costo di 154 euro e con 8 punti di patente in meno. Così come sono state 65 le multe nel 2011 per guida in stato di ebbrezza. «Su questo fronte possiamo fare meglio». A proposito di multe: il «vistared» ha prodotto quest'anno 360 verbali, l'anno scorso erano stati 389. Un verbale al giorno dal costo di 154 euro, più o meno 4600 euro al mese. Peccato che il noleggio del vistared costi 8mila al mese, ma questa è un'altra storia.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Troppi incidenti, rondò sbagliato: è da ricostruire

La nuova rotatoria lungo la Regionale 11 "fuori asse". Le forze dell'ordine hanno suggerito all'impresa edile di correggere il "disegno" Finora una quindicina di scontri

ALTAVILLA 15.10.2011 - La rotatoria è fuori asse e pertanto è troppo pericolosa. Quindi, deve essere ricostruita. È quanto hanno intimato le forze dell'ordine, carabinieri e polizia stradale in primis, a Veneto Strade, l'azienda che gestisce le strade per conto della Regione, in relazione al rondò realizzato nel territorio comunale di Altavilla lungo la SR 11. Si tratta dell'ultima rotatoria costruita nel tratto a ovest della città. Quale il motivo? Per comprenderlo è necessario fare un passo indietro. Nelle ultime settimane, in corrispondenza del nuovo rondò, si erano verificati numerosi incidenti stradali. In uno di questi un motociclista era rimasto gravemente ferito, ed era stato ricoverato in rianimazione. Le forze dell'ordine, e in particolare i carabinieri del radiomobile di Vicenza, erano intervenuti a ripetizione per i rilievi; in un caso, gli schianti furono addirittura due, nel giro di pochi minuti l'uno dall'altro, e in direzioni opposte. Statisticamente, avvertono le forze dell'ordine, ogni nuovo incrocio, o rotatoria, o comunque ogni cambiamento significativo della viabilità comporta un certo numero di incidenti: l'automobilista o il motociclista medio, abituato ad un determinato stato della strada, se è distratto rischia di incappare in qualche maniera errata. Nel caso del rondò di Altavilla, però, il numero era tale che le forze dell'ordine, sentita anche la polizia locale, hanno deciso di intervenire per approfondire il caso. Come era preventivabile, infatti, la stragrande maggioranza degli scontri sono stati autonomi: sbandate e uscite di strada, particolarmente pericolose per i motociclisti. Nei giorni scorsi è stato compiuto un sopralluogo dai carabinieri, che hanno esaminato il "disegno" della rotatoria con l'impresa edile che l'ha realizzata. È emerso che dopo un'inchiesta pubblicata sul nostro Giornale qualche settimana fa il rondò è stato illuminato e meglio segnalato, di notte. Ma soprattutto che la rotatoria è "fuori asse", cioè troppo spostata rispetto al baricentro. Per questo, chi proviene da Vicenza si trova ad affrontare una curva molto secca, quasi a 90 gradi, e poi a percorrere una mezza circonferenza che rende difficile correggere la manovra se non è stata affrontata correttamente. Chi arriva invece da Montecchio si trova a dover compiere una manovra poco naturale di immissione nel rondò.

Per questo le forze dell'ordine hanno ottenuto che la rotatoria venisse meglio segnalata, per indurre gli autisti dei mezzi in transito a rallentare; e quindi attraverso l'impresa edile e i progettisti, a rifare il disegno della rotatoria stessa, affinché venne l'asse attorno a cui girare spostato maggiormente verso il centro.D.N.

Fonte della notizia: ilgiornaledivicenza.it

**Ubriaca al volante, ma è astemia: condannata a pagare 47mila euro
Protagonista una 36enne di Marcon, in ospedale le fu riscontrato un tasso alcolico di 2,31: scambio di provette?**

di Roberto Ortolan

TREVISO 15.10.2011 - È caduta dalle nuvole Cristiane Costa, 36 anni, di Marcon quando, nel novembre del 2010, si vide ritirare la patente perché - secondo l'accusa, basata sull'analisi del sangue effettuata in ospedale - un mese prima sarebbe stata ubriaca quando venne coinvolta in un incidente a Mogliano. Una beffa atroce visto che la donna è astemia e in vita sua non aveva mai bevuto un goccio di alcol. La conseguenza? Immediata e pesante. Il ritiro della patente di guida per un anno. Subito dopo la punizione ancora più severa. La donna si vide arrivare a casa il decreto penale di condanna con il quale le venivano inflitti complessivamente 47mila euro di ammenda (45mila in sostituzione di sei mesi di arresto). Cristiane Costa decise così di chiedere aiuto e consiglio all'avvocato Giuseppe Dalmartello. Immediato il ricorso al giudice di pace (che congelò la sospensione della patente) e l'opposizione al decreto penale di condanna. Ieri la vicenda processuale è così finita davanti al giudice Marco Biagetti che, dopo aver istruito il processo e aver ascoltato alcuni testimoni (hanno tutti confermato la versione della 36enne, spiegando che la sera dell'incidente non era ubriaca) ha aggiornato il processo per ascoltare, come richiesto dalla difesa, anche il personale del Suem ed eventualmente disporre una perizia sulle apparecchiature del pronto soccorso. L'obiettivo? Capire come possa essere avvenuto quello che per la difesa è un errore o un falso positivo. «Uno scambio della provetta del sangue? Non posso assolutamente sostenerlo - ha spiegato l'avvocato Dalmartello che si avvarrà della consulenza tecnica del professor Tessarin - ma certamente qualcosa è avvenuto se una donna di 50 chili, nonché astemia, è stata fatta passare per ubriaca, con una percentuale di alcol nel sangue da coma etilico. La cliente si era inoltre vista accusare di aver causato lo scontro quando gli agenti della stradale l'hanno invece scagionata».

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Sette messaggi contro l'alcol alla guida

Iniziativa congiunta di Prefettura, Provincia, Usp e Ascom

FERRARA 14.10.2011 - "Quando sei al volante...usa la testa. Quando guidi non bere" questo è uno degli azzeccati slogan della seconda edizione della campagna di educazione ad un consumo corretto e responsabile dell'alcool. Sette i soggetti grafici elaborati con passione e competenza dagli studenti degli istituti professionali "F.lli Taddia" di Cento e dall'Istituto "Luigi Einaudi" di Ferrara. La prima tranche dell'iniziativa - realizzata dalla Prefettura, dalla Provincia e dall'Ufficio scolastico provinciale in collaborazione con Ascom Confcommercio - è stata realizzata a giugno scorso sulla costa dei Sette Lidi, mentre nei prossimi giorni saranno diffusi gli ultimi quattro soggetti grafici che invaderanno in particolare Ferrara città e provincia. "Ancora una volta i giovani con i soggetti grafici elaborati hanno saputo esprimere un messaggio diretto ed efficace che dice fortemente che la vita va protetta contro tutto sempre e comunque. La speranza è che vada dritto al cuore dei nostri ragazzi e vi rimanga impresso", commenta il prefetto Provvidenza Raimondo che crede particolarmente in questa iniziativa di sensibilizzazione. Una campagna di prevenzione sull'uso delle bevande alcoliche che mette allo stesso tavolo istituzioni, associazioni di categoria e mondo della scuola in uno sforzo comune di informare, educare utilizzando un linguaggio immediato, coniato dagli stessi studenti. Ecco dunque gli altri tre slogan di altrettanti soggetti: "Non finire la bottiglia, vivi la tua vita", "Non alcolizzare il tuo cervello prima di guidare", "Non metterle sullo stesso piano" - nei quali si evidenzia la scelta netta di opporsi all'abuso dell'alcool e condividere i valori di attenzione, prudenza, rispetto della vita. Soggetti nei quali i giovani sono protagonisti di una volontà positiva e costruttiva tradotta da una grafica chiara, incisiva, diretta che si oppone efficacemente a comportamenti trasgressivi ed irresponsabili che rischiano di divenire mortali.

Fonte della notizia: estense.com

SCRIVONO DI NOI

Durante movida gli rompono naso per lo smartphone,5 arresti

Rapinatore legato da amici vittima e consegnato a CC

TORINO 16.10.2011 - In cinque, tutti molto giovani, hanno picchiato un coetaneo, dopo averlo circondato, e gli hanno rotto il naso per portargli via lo smartphone e una catenina: e' successo la scorsa notte, a Torino, all'uscita di uno dei locali della 'movida'. I cinque sono stati subito bloccati dai Carabinieri che hanno recuperato anche cellulare e catenina. Nella stessa zona, quasi contemporaneamente, un altro giovane ha rapinato una ragazza del telefonino; tre amici della vittima lo hanno bloccato, legato e consegnato ai Carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Droga: sequestrati circa due kg marijuana, due arresti Sono due pregiudicati che avevano appena fatto scambio

MOLFETTA (BARI) 16.10.2011 - Due pregiudicati sono stati arrestati dai carabinieri a Molfetta perche' trovati in possesso di circa due chilogrammi di marijuana. Gli arrestati sono Luigi Bisceglia, di 51 anni, e Michelangelo De Bari, di 23. I due sono stati notati da personale di una pattuglia mentre per strada De Bari consegnava a Bisceglia una busta di plastica contenente un chilogrammo di droga. I militari hanno sequestrato la droga a Bisceglia e, successivamente hanno arrestato anche De Bari che aveva in auto altri 700 kg di marijuana.

Fonte della notizia: ansa.it

Sicurezza stradale:Veneto;controlli anti-alcol, via 7 patenti Violazioni per guida con droga e alcol sempre tra 2 e 6 mattino

PADOVA 16.10.2011 - Sono state 7 le patenti di guida ritirate dalla Polstrada di Padova durante i controlli per la prevenzione delle 'stragi del sabato sera' lungo le arterie che portano ai locali notturni delle province di Padova e Rovigo. Tra i sette conducenti, uno era un neo-patentato, gli altri automobilisti che hanno registrato un tasso alcoolemico superiore a 0,8 g/l. La Polstrada ha sottolineato che tutte queste violazioni vengono accertate generalmente nella fascia oraria che va dalle due di notte alle sei di mattina.

Fonte della notizia: ansa.it

Poliziotti travestiti da contadini sorprendono e arrestano due spacciatori

di Monica Curino

TRECATE, 16 OTT - Travestiti da contadini per trarre in arresto una coppia di spacciatori, intenti a rifornire di cocaina e eroina alcuni clienti nella zona di Trecate, nel Novarese. A scegliere l'originale travestimento, gli agenti della Squadra Mobile della Polizia di Stato di Vercelli, che, in questo modo, hanno sorpreso i due maliventi, che stavano rifornendo sei clienti, che giungevano sin da Vercelli alle campagne novaresi per avere la droga. Arrestati un tunisino di 30 anni e la sua compagna, una donna di 39 anni, che risulterebbero residenti nel Siracusano, ma che, da qualche tempo, vivrebbero stabilmente nella zona di Trecate. La Polizia di Vercelli ha seguito alcuni tossicodipendenti, che, da diversi mesi, prendeva sempre il medesimo treno in direzione Novara, per poi prendere la coincidenza per Trecate. Da qui i sei clienti andavano a piedi nelle campagne del comune dell'Ovest Ticino. Gli agenti hanno rinvenuto nell'auto dei due pusher 270 euro. La maggior parte della droga nella loro casa, 2 etti di stupefacenti ancora da tagliare (per circa 10mila euro di valore).

Fonte della notizia: oknovara.it

Guida ubriaco I cittadini chiamano la Polstrada Auto sequestrata e addio patente Procedeva a zig zag in centro storico in pieno giorno

REGGIO EMILIA 16.10.2011 - La polizia stradale ha sequestrato l'auto e ritirato la patente a un cinquantenne reggiano, R.S., fermato mentre era alla guida della sua utilitaria in centro

ubriaco e in pieno giorno. L'uomo e' risultato avere un tasso alcolemico di 2,32 g/l. Ad avvisare la Polstrada sono stati alcuni cittadini che avevano notato la vettura procedere in modo incerto e pericoloso. Il conducente e' stato anche denunciato per guida in stato di ebbrezza. Stessa sorte per un cittadino di origini indiane, S.S., 38 anni, residente in provincia di Parma, intercettato nella tarda serata di venerdi' dalla Polstrada mentre procedeva a zig zag sulla via Emilia. L'uomo era alla guida di una Volkswagen Golf ed aveva un tasso alcolico di 1,86 g/l che ha determinato il ritiro della patente, la denuncia penale, il sequestro dell'autovettura per la definitiva confisca.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Due arresti della Polizia Stradale

La polizia stradale di Viareggio ha arrestato due giovani marocchini sorpresi nell'area di servizio Versilia Nord della A12 in possesso di 19 grammi di cocaina.

VIAREGGIO 15.10.2011 - I due, Erik Abou, 27 anni di Porcari, e Sali Radouan, 28 anni, sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti e per ricettazione. L'auto sulla quale viaggiavano, infatti, era stata rubata alcuni mesi fa.

Fonte della notizia: noitv.it

Napoli, la cugina di Luigi Giuliano arrestata per spaccio

NAPOLI 15.10.2011 - Gli agenti del Commissariato di Polizia "Decumani" hanno arrestato, nella tarda serata di ieri, E.G., di 57 anni, cugina del più noto Luigi GIULIANO, perché responsabile del reato di detenzione ai fini di spaccio di cocaina. I poliziotti, nel prosieguo di un'intensa attività d'indagine che, nello scorso mese, ha portato all'arresto di 4 persone per il medesimo reato, hanno notato una assidua frequentazione di E.G. presso l'abitazione di una delle persone arrestate il 30 settembre scorso, attualmente sottoposta agli arresti domiciliari. La donna, nella serata di ieri, è stata bloccata dai poliziotti per un controllo, in Via S. Maria Anteseacula, poco distante dalla sua abitazione. Nel reggiseno indossato da E.G., gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato diversi grammi di cocaina, utile per confezionare una trentina di dosi ed un bilancino di precisione. Nel corso di una perquisizione nell'abitazione, all'interno di un armadio, è stata sequestrata anche la somma di €.150,00, suddivisa in banconote di vario taglio. E.G., ritenuta deputata alla conservazione ed al trasporto della droga, è stata arrestata e condotto al carcere di Pozzuoli.

Fonte della notizia: julienews.it

Spacciatore 18enne arrestato dalla Polizia a Napoli

NAPOLI 15.10.2011 - Nell'ambito dei servizi di prevenzione e controllo del territorio, nella notte, gli agenti del Commissariato di Polizia "Poggioreale", in servizio di volante, hanno arrestato un giovane pusher, sequestrando oltre 350 dosi di droga. I poliziotti, infatti, transitando in Via della Bussola, hanno notato un giovane, di 18 anni, mentre saliva a bordo di un'autovettura Nissan Micra, stringendo tra le mani una busta, del tipo utilizzato per la spesa. Il giovane, dopo aver riposto la busta in auto, dal lato passeggero, si è seduto alla guida e qui, prima ancora che potesse avviare il motore, è stato bloccato dagli agenti. Da un controllo, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato, all'interno della busta che trasportava, oltre 350 dosi di cannabis, materiale per il confezionamento delle singole dosi, nonché due bilancini di precisione. Indosso al giovane è stata rinvenuta e sequestrata la somma di €.195,00 suddivisa in banconote di vario taglio, sicuro provento dell'illecita attività. Il giovane è stato arrestato e condotto al carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia: julienews.it

Droga/ Polizia smantella traffico a Scampia, 3 arresti

SCAMPIA 15.10.2011 - Incessanti i controlli degli agenti del Commissariato di Polizia Scampia nel contrasto alle "piazze di spaccio" nel quartiere. Una donna e due corrieri, sono stati arrestati dai poliziotti a seguito di un servizio di appostamento e pedinamento. I poliziotti, infatti, dopo aver fatto irruzione nel lotto T/A, hanno scoperto un sistema elettronico a scomparsa, installato in un contatore per l'energia elettrica, ove gli spacciatori nascondevano la droga per eludere i controlli delle forze dell'ordine, rinvenendo e sequestrando al suo interno, marijuana per circa 2 chili. Notati due giovani, ed avendo intuito che fossero dei corrieri, gli agenti li hanno seguiti sino al vicino comune di Arzano (NA) presso l'abitazione di un pregiudicato, attualmente detenuto in carcere, in Via Annunziata, ove vive la moglie 27enne ed i suoi due bambini di tenera età. I due giovani corrieri, Giuseppe De Filippo, di 25 anni e Ciro Vitucci, di 27 anni, erano andati presso l'abitazione della donna per rifornirsi di droga. All'interno dell'abitazione rinvenuti circa 4 chili di droga nascosti all'interno di un capiente borsone. Gli agenti hanno bloccato ed arrestato i due corrieri, conducendoli al carcere di Poggioreale. La donna, Gelsomina Chianese, in considerazione del fatto d'esser madre di 2 bambini, e' stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: libero.it

Battipaglia: ruba fili e matasse di rame di proprietà della Telecom causando anche un incendio, arrestato marocchino 27enne

BATTIPAGLIA 15.10.2011 - Nella giornata di ieri gli Agenti della Polizia di Stato, appartenenti al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Battipaglia, hanno arrestato Rachid DAKIR, marocchino di anni 27, residente ad Eboli (SA), già noto alle forze dell'ordine per numerosi precedenti, ritenuto responsabile di incendio e furto pluriaggravato di kg 340 circa di fili e matasse di rame di proprietà del gestore telefonico "TELECOM ITALIA S.p.A.". La refurtiva è stata interamente recuperata e sequestrata dai Poliziotti battipagliesi. L'arrestato è stato posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e condotto presso il carcere di Salerno. Con questo arresto i poliziotti battipagliesi hanno dato immediata risposta operativa alle denunce presentate nei giorni scorsi dalla Telecom Italia a seguito di due furti di cavi, con altrettanti danneggiamenti, avvenuti ad Eboli e Battipaglia nei giorni 11 e 12 ottobre scorsi, che hanno causato disservizi verso la clientela con pregiudizio grave dei tempi di risoluzione dei guasti. L'arresto, quindi, rientra in una strategia operativa della Polizia di Stato attuata in collaborazione con l'azienda telefonica al fine di assicurare una tempestiva ed efficace attività di contrasto e mettere in atto ulteriori azioni di prevenzione volte ad arginare il fenomeno che, negli ultimi tempi, ha avuto una certa recrudescenza, con protagonisti soprattutto cittadini stranieri.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Albano: scappa a un posto di blocco e genera un inseguimento da film Senza assicurazione non si ferma a un posto di blocco e inizia una folle fuga per le strade di Albano giovedì sera: la sua fuga è finita contro un'auto parcheggiata. Arrestato è stato condannato a nove mesi per resistenza a pubblico ufficiale

ALBANO 15.10.2011 - Volanti dei carabinieri a sirene spiegate che bloccavano tutti gli accessi alle vie secondarie lungo Corso Matteotti, altre che sgommavano per cambiare senso di marcia e altre che si dirigevano verso la parte alta del paese, gente impaurita che si accostava ai marciapiedi e si avvicinava verso i negozi in fase di chiusura per poter trovare eventualmente riparo o che in gruppetti cercava di capire cosa stesse accadendo: non è la scena di un film poliziesco, ma l'inseguimento avvenuto giovedì sera verso le ore 20 in pieno centro cittadino ad Albano nei confronti di un automobilista che era fuggito a un posto di blocco senza fermarsi. L'uomo, un trentenne, non si era fermato poco prima delle 20 al posto di blocco di Ariccia di Via Perlatura con la sua vettura una Volkswagen Polo, aveva tamponato l'auto dei carabinieri, quasi investito uno dei due militari e poi si era dato in una folle fuga verso Albano dove abita. Ne è scaturito un vero e proprio inseguimento che ha coinvolto anche gli agenti del commissariato di Albano oltre a diverse volanti dei carabinieri: il trentenne in fuga ha commesso manovre spericolate ad altissima velocità, ma la sua corsa si è fermata contro

un'auto in sosta lungo via Virgilio. L'uomo ha opposto resistenza anche ai successivi controlli delle forze dell'ordine ed è stato così arrestato e processato per direttissima e condannato a nove mesi di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. Il motivo della folle fuga? Verrebbe da pensare magari a qualcosa di illegale tipo spaccio o traffici illeciti, invece no una cosa molto banale: il trentenne alla guida della Polo non aveva la copertura assicurativa.

Fonte della notizia: romatoday.it

Molesta e minaccia commesse negozio, arrestato tunisino dai carabinieri in centro storico Perugia

PERUGIA 15.10.2011 - Furto, violenza privata, minacce, violenza, resistenza a pubblico ufficiale e violazione della legge sull'immigrazione: questi i reati per i quali i carabinieri del nucleo operativo di Perugia hanno arrestato ieri sera in pieno centro storico un tunisino di 38 anni, con diversi precedenti ed uscito dal carcere pochi giorni fa. Il maghrebino in un negozio in piazza IV Novembre ha molestato e minacciato le commesse, costringendole a rinchiudersi nel bagno del locale. Poi, rubate due bottiglie di birra, si è diretto a piedi verso il Bar Turreno, dove i carabinieri lo hanno bloccato dopo una breve colluttazione.

Fonte della notizia: ansa.it

Tortoreto, da false generalità alla Polizia e guida con la patente revocata, denunciato L'uomo era alla guida di un camion ma era sprovvisto di documenti. Un caso analogo avvenuto anche a Mosciano. Sequestrati due veicoli

TORTORETO 15.10.2011 - Fermati per un controllo dalla Polizia stradale, forniscono agli agenti false generalità. Si tratta di due distinti episodi avvenuti a Tortoreto e Mosciano che però si sono verificati con le stesse modalità. Nel primo caso a Tortoreto era stato fermato sulla ss 16 un uomo alla guida di un autocarro Fiat Iveco, il quale essendo sprovvisto dei documenti richiesti, aveva dichiarato di essere Giuseppe Loreto di Afragola. Ma dai successivi accertamenti è risultato che il conducente si chiamava Gennaro, e aveva a suo carico un provvedimento di revoca della patente ancora in atto. È stato quindi denunciato all'Autorità Giudiziaria per sostituzione di persona e falsa attestazione a pubblico ufficiale sulla identità personale, e per guida con patente revocata. Il veicolo, sprovvisto anche di copertura assicurativa, è stato sequestrato. Caso analogo è accaduto anche a Mosciano, dove venerdì sera la Polizia ha fermato per un controllo un'auto nei pressi del casello autostradale. A bordo due uomini, con il conducente che, sprovvisto di documenti aveva dichiarato di essere Antonio La Torre di Foggia, mentre il passeggero si era identificato come Rocco Dedda, anch'esso di Foggia. Dai controlli è emerso però che il primo era A.D. di Foggia, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e revoca della patente di guida. È stato denunciato e il veicolo sottoposto a fermo. Il passeggero invece aveva precedenti specifici a proprio carico per reati vari e contro il patrimonio.

Fonte della notizia: rivieraoggi.it

Rapine e furti, poi la fuga su una Jaguar: arrestati dopo un colpo in erboristeria In manette un 30enne e un 35enne: fra gli obiettivi una farmacia di Schio, dalla quale se n'erano andati con l'auto di lusso

VICENZA 15.10.2011 - Erano ladri e rapinatori, ma non si accontentavano di rubare auto comuni per fuggire: Marco Pozzer, 30 anni di Vicenza, e Francesco Di Sibbia, 35 di Schio (Vicenza), usavano una Jaguar. Ma la loro carriera non è durata molto e i carabinieri li hanno arrestati.

Di Sibbia ha trovato i carabinieri ad attenderlo davanti all'uscio di casa: con sé aveva un borsone pieno di cosmetici e prodotti di bellezza e un computer che aveva appena rubato in una erboristeria di Schio. I due sono accusati di aver rapinato lo scorso settembre una farmacia di Schio (bottino 3.500 euro) e di essere poi fuggiti su una Jaguar X-Type rubata a

Vicenza ad agosto. I militari sospettano che i due abbiano fatto altri colpi servendosi sempre della stessa auto. Di Sabbia è accusato anche di furti di oro e di vari oggetti nella zona.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

A spacciare con bambina e passeggiare

GENOVA 15.10.2011 - Spacciavano cocaina ed eroina e, per evitare i sospetti, incontravano i clienti con la figlia di nove mesi dentro al passeggiare: tutto è andato bene, per loro, sino a quando i carabinieri del comando di Sampierdarena, nel ponente del capoluogo ligure, hanno arrestato i due genitori-pusher, lui di 28 anni, lei di 23. I militari li hanno sorpresi, in compagnia della bambina, nel sottopassaggio ferroviario tra Mignanego e Pontedecimo, in Valpolcevera, mentre cedevano nove dosi di eroina a due clienti, finiti anche loro in manette. Tolta ai genitori, la piccola è stata affidata a una comunità di suore.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Modugno: auto contro guard rail, un morto e un ferito

Il tragico incidente è avvenuto in tarda mattinata sulla statale 96, nei pressi di un grande magazzino di abbigliamento. Nell'impatto ha perso la vita un cittadino albanese di 62 anni

Tragico incidente nella tarda mattinata di oggi sulla statale 96, nei pressi di Modugno. Per cause da accertare, una Fiat Uno condotta da un uomo di 76 anni di Modugno è finita fuori strada schiantandosi sul guard rail. Nell'impatto è morto il passeggero, un cittadino albanese di 62 anni, residente a Modugno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118. Il conducente della Punto è stato trasferito all'ospedale Di Venere di Carbonara ed è in gravi condizioni. Indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: baritoday.it

SALVATAGGI

Ragazza di 19 anni costretta a prostituirsi: la liberano i Carabinieri

Arrestati quattro uomini e una donna, tutti cittadini romeni di età compresa tra i 20 ed i 23 anni, che avevano costretto una connazionale a prostituirsi a Centocelle

ROMA 15.10.2011 - Una ragazza romena di 19 anni era stata ridotta in schiavitù e costretta a prostituirsi da cinque connazionali. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma l'hanno liberata e hanno arrestato i suoi aguzzini: cinque connazionali, quattro uomini e una donna, tutti cittadini romeni di età compresa tra i 20 ed i 23 anni. I cinque si trovano ora in carcere. Protagonista della vicenda una ragazza romena ingannata da persone che riteneva amiche, con il sogno comune a tante giovani che dalla Romania vengono in Italia con il sogno di poter trovare nel nostro paese una vita migliore. La 19enne si è resa conto di quello che le stava per capitare ed è riuscita a scappare rifugiandosi a Ladispoli tramite altri connazionali. I suoi aguzzini però l'hanno rintracciata, prelevata con forza e costretta a salire in un'auto. Da Ladispoli, la 19enne è stata portata in un appartamento in zona Centocelle dove, dopo averle tolto i documenti, l'hanno sequestrata, costretta ad assumere alcol e droghe. La donna del gruppo le ha procurato degli abiti succinti che la ragazza è stata costretta ad indossare. Poi mentre veniva accompagnata in un parcheggio di via Palmiro Togliatti, luogo scelto per lei dove vendere il proprio corpo, approfittando di una distrazione dei suoi carcerieri, la 19enne si è lanciata dall'auto in corsa ed è scappata via rifugiandosi in un garage da dove poi ha chiesto aiuto al 112 dei Carabinieri. I militari dell'Arma hanno liberato la ragazza e grazie alle descrizioni dettagliate da lei fornite sono riusciti a rintracciare tutti e 5 i suoi aguzzini, poco distante, a bordo di una Passat. Nell'auto sono stati trovati gli effetti personali della vittima. Per lievi ferite riportate durante la rocambolesca fuga, la giovane è stata poi medicata in ospedale.

Fonte della notizia: romatoday.it

Bimbo di un anno si chiude nell'auto del nonno: a liberarlo i vigili del fuoco

ROVIGO 15.10.2011 - Brutta avventura, ieri mattina, per un bimbo di appena un anno di Arquà Polesine. Il piccolo è rimasto chiuso per un'ora nell'auto del nonno e ci sono voluti i vigili del fuoco per riuscire a liberarlo. A dire la verità il bimbo, vista la tenera età, non si è particolarmente spaventato e ha continuato a giocare da solo sui sedili della vettura. Fuori, terrorizzato, c'era il nonno e le altre persone accorse in suo aiuto. Il piccolo era stato affidato per la mattinata ai parenti. Poco dopo le 9 era salito sull'auto e aveva cominciato a saltellare e giocherellare con manopole e chiusure. Vedendolo tranquillo, il nonno lo aveva lasciato fare. Verso le 9.30, il bimbo deve aver fatto qualche gesto "proibito" raggiungendo il risultato di far scattare tutte e quattro le serrature delle portiere con il sistema di sicurezza. A questo punto, qualcuno ha tentato di aprirle, ma le chiavi erano rimaste dentro la vettura. Attimi di vero e proprio panico. I tentativi di trovare un altro mazzo di chiavi o di far scattare le chiusure, sono andati a vuoto. Non è rimasto che chiedere aiuto ai pompieri. Arrivati in forze, i vigili del fuoco sono stati costretti a forzare una delle portiere dell'auto. Il bimbo, intorno alle 15.30, è stato restituito al nonno sano e salvo e neppure tanto spaventato. Durante tutte le operazioni di salvataggio aveva continuato tranquillamente a giocare.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

PIRATERIA STRADALE

Vedano, grave motociclista Caccia al pirata della strada

VEDANO OLONA 16.10.2011 - Scontro tra auto e moto: gravissimo uomo di 55 anni. Il motociclista, di Castiglione Olona, ha perso una gamba e ora è ricoverato all'ospedale di circolo di Varese. Tutto è avvenuto a mezzogiorno sulla Varesina. L'automobilista - che guidava una Mini - non si è fermato. Le forze dell'ordine stanno cercando di risalire alla sua identità.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

Nascosto sotto il letto per sfuggire ai Cc

Merate - Un romeno residente a Merate è stato denunciato dai Carabinieri per omissione di soccorso. Nella serata di venerdì, verso le 19,15, lo straniero ha urtato col suo Fiat Doblò un 18enne meratese alla guida della sua motocicletta Ktm 125, scaraventandolo a terra.

MERATE 16.10.2011 - DILEGUATO. Invece di fermarsi per prestare soccorso al ragazzo, il romeno ha "pensato bene" di dileguarsi. All'incidente, accaduto tra la via Terzaghi e la via Pascoli di Merate, hanno assistito alcuni passanti che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Sul posto sono così intervenuti i militari del locale nucleo radiomobile di Merate e della stazione di Olginate. I carabinieri si sono messi alla ricerca del veicolo investitore e, anche grazie alle descrizioni fatte dai testimoni, lo hanno rintracciato parcheggiato in zona con sulla carrozzeria i segni evidenti del sinistro. FINTA ASSENZA. Dalla targa del veicolo, gli uomini dell'Arma sono risaliti al proprietario: un giovane romeno abitante proprio in via Pascoli. Accortosi dell'arrivo dei militari, l'immigrato ha finto di non essere in casa. I carabinieri, allora, si sono fatti consegnare da un parente le chiavi dell'abitazione e qui hanno trovato l'autore del sinistro... nascosto sotto il letto. POLSO FRATTURATO. Il giovane ha ammesso le sue responsabilità, spiegando di essere scappato per paura. I militari lo hanno denunciato all'autorità giudiziaria per omissione di soccorso in seguito ad incidente stradale con feriti ed hanno sequestrato il Doblò. Quanto al motociclista, se l'è cavata con una frattura del polso destro: ricoverato in Ortopedia all'ospedale di Merate, ne avrà per 30 giorni.

Fonte della notizia: corrieredilecco.it

Investito in sella al suo scooter Pirata della strada preso dopo poche ore

Lo scontro è successo in viale Lombardia, in centro città, dove il conducente di una quattro ruote immatricolata come autocarro ha urtato un centauro

MERATE 14.10.2011 - Un pirata della strada ha investito un ragazzo che era in sella al suo scooter, ma invece che fermarsi a prestargli soccorso ha piantato lì l'auto che guidava ed è corso via. La sua latitanza comunque è durata poco perché nel giro di nemmeno un'ora i carabinieri sono riusciti a identificarlo e rintracciarlo. Lo hanno trovato in casa sua, a poca distanza dal luogo dell'incidente, rintanato in camera da letto sotto le coperte. L'uomo è stato accompagnato in caserma e la sua vettura posta sotto sequestro. Il giovane travolto, un 18enne del paese, ha concluso invece la serata in ospedale per un braccio rotto ed altre lesioni. Lo scontro è successo questa sera, venerdì, in viale Lombardia, in centro città, dove il conducente di una quattro ruote immatricolata come autocarro ha urtato un centauro. Niente di troppo grave, ma, non si sa ancora per quale motivo, l'investitore è fuggito. Sulla vicenda stanno adesso cercando di vederci chiaro i militari dell'aliquota Radiomobile e della stazione locale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

VIOLENZA STRADALE

Scippi violenti a Genova, in manette due giovani pregiudicati

Sono accusati di avere messo a segno decine di colpi

GENOVA 15.10.2011 - Due pregiudicati di 20 e 24 anni sono stati arrestati dalla squadra mobile della questura di Genova. Sono ritenuti responsabili di diversi scippi, ai danni soprattutto di donne in età avanzata, avvenuti negli ultimi mesi. Gli investigatori erano sulle loro tracce da oltre un mese. I due sospetti sono stati individuati grazie a numerosi pedinamenti e servizi di appostamento. Ulteriori particolari saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa, alle 11.30 negli uffici della squadra mobile.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Viaggia contromano e si schianta: assisano perde la vita in un incidente

ASSISI 15.10.2011 - Un pensionato di 75 anni ha perso la vita in un tragico incidente stradale che si è verificato ieri mattina mentre l'uomo percorreva con la sua auto via Patrono d'Italia, la strada che collega Assisi alla frazione angelana. Secondo le prime ricostruzioni, effettuate dalla polizia municipale giunta sul luogo insieme ai carabinieri di Assisi, la vittima avrebbe percorso un tratto di strada contromano finendo contro un'altra automobile che sopraggiungeva dal senso opposto di circolazione. L'autopsia, che forse sarà effettuata già nella giornata di oggi, chiarirà se all'origine di questa mortale deviazione della traiettoria vi sia stato un malore dell'anziano conducente. Alla guida dell'altra automobile un trentenne che non ha riportato gravi danni dallo scontro; il giovane è stato tuttavia ricoverato per accertamenti. La morte dell'uomo ha sconvolto ancora una volta il territorio assisano a pochi giorni di distanza dalla morte di Ennio Piccardi, un pensionato di 78 anni che, a bordo della sua bicicletta ha perso la vita travolto da un furgone, mentre percorreva la strada di Petrignano lo scorso 6 ottobre.

Fonte della notizia: vivereassisi.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali: investe un cavallo, muore motociclista

Sull'Orientale sarda a Orosei, vittima un trentenne

CAGLIARI 16.10.2011 - Un motociclista di 30 anni, Luca Mereu, di Orosei, è morto la notte scorsa dopo aver investito un cavallo incustodito che galoppava lungo l'Orientale sarda. L'incidente è avvenuto dopo la mezzanotte, nel tratto di strada che da Cala Liberotto porta a Orosei. Il motociclista si è trovato improvvisamente di fronte il cavallo e non ha potuto evitare

l'impatto, che e' stato violento. Il motociclista e' morto sul colpo. Inutili i tentativi di rianimarlo da parte del personale del 118. Sul posto sono giunti anche i carabinieri e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidenti stradali: giovane donna muore nel chietino
Ferito il conducente, esclusa l'alta velocita'**

CHIETI 16.10.2011 - Una ragazza di 23 anni, Felicia Di Loreto, e' morta verso le 22.30 di ieri sera in un incidente d'auto lungo la fondo valle Alento che collega Chieti a Francavilla al mare, sul cavalcavia fra Ripa Teatina e Torrecchia Teatina. L'auto, una Seat Ibiza condotta da un amico della ragazza, e' finita contro il guard rail. Nell'impatto la ragazza e' morta sul colpo mentre il conducente e' rimasto ferito in modo non grave ed e' stato portato all'ospedale di Chieti. Sarebbe da escludere l'alta velocita'.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidenti stradali: un morto nel ragusano
Anche un ferito non grave**

RAGUSA 16.10.2011 - Paolo Ferro, di Scicli, 32 anni, dipendente di un consorzio di bonifica, e' morto in un incidente stradale: con la sua auto e' finito fuori strada la notte scorsa sulla Sp 44, Modica-Marina di Modica. Il giovane che era con lui sull'auto e' rimasto lievemente ferito ed e' ricoverato nell'ospedale di Modica.

Fonte della notizia: ansa.it

**Auto contro albero, un morto e sei feriti in Versilia
Viaggiavano tutti sulla stessa macchina: vittima e' 19enne**

VIAREGGIO (LUCCA) 16.10.2011 - Un diciannovenne romeno e' morto in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa, intorno alle 4, lungo il viale dei Tigli, tra Viareggio e Torre del Lago. La vittima era su una Bmw che, forse a causa dell'alta velocita', e' finita contro un albero. A bordo dell'auto c'erano altre sei persone: quattro, romeni tra i 20 e i 25 anni, sono rimaste ferite gravemente. Da quanto ricostruito gli occupanti della Bmw avevano trascorso la serata in discoteca a Viareggio e stavano tornando a casa quando si e' verificato l'incidente.

Fonte della notizia: ansa.it

**Cinque persone ferite in incidente stradale sull'A3
Si sono verificati rallentamenti tra svincoli Torano e Montalto**

TORANO CASTELLO (COSENZA) 16.10.2011 - Cinque persone sono rimaste ferite, di cui due in modo grave, in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A3, nei pressi Torano Castello. A causa dell'incidente il traffico ha subito dei rallentamenti tra gli svincoli di Torano e Montalto in direzione sud. Un'automobile che percorreva la carreggiata sud, per cause ancora in corso di accertamento, si e' scontrata con un altro veicolo e si e' ribaltata.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente nella notte sulla Torino-Savona: feriti sei giovani cuneesi

CARRU' 16.10.2011 - In un incidente stradale avvenuto la notte scorsa, intorno alle 1,45, sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi di Carrù, in direzione della Liguria, sono rimasti feriti sei giovani ragazzi di età compresa tra i 18 ed i 20 anni. La loro auto è uscita di strada dopo che il conducente del mezzo ne ha perso il controllo. Tutti e sei i giovani sono stati trasportati all'ospedale di Mondovì con due ambulanze, una medicalizzata ed una di base di stanza a Fossano: per cinque di loro sono lievi ferite, mentre il più grave è un ventenne di Bagnasco,

ricoverato per politrauma. Non sarebbe comunque in pericolo di vita. In giornata, nei boschi di Frossasco un cacciatore di 59 anni, B.V, abitante a Brossasco, si è sentito male ed è stato elitrasmportato all'ospedale di Savigliano per problemi cardiologici. Sul posto è intervenuta anche l'ambulanza di base di Melle.

Fonte della notizia: targatocn.it

Cade palo della luce addosso a centauro: sfiorata tragedia

CAPODRISE 16.10.2011 - Tragedia sfiorata stamane a Capodrise. Un palo della pubblica illuminazione è caduto addosso ad un centauro che cadendo si è rotto il braccio. E' accaduto stamane in via G. Testa nel rione Sant'Agostino (nei pressi del cavalcavia che sovrasta la ferrovia a Capodrise). Alle ore 11.35 circa, causa anche il vento di questi giorni, ma anche probabilmente la cattiva manutenzione dell'impianto di illuminazione comunale, un palo della luce si è schiantato addosso ad un giovane di 30 anni che passava proprio in quel momento con il proprio scooter Piaggio Vespa. L'uomo, che viaggiava regolarmente con il casco, è stato investito dal palo ed è precipitato a terra fratturandosi un braccio. Solo l'ausilio del casco e la freddezza nello schivare in parte la caduta hanno evitato, probabilmente, una tragedia. Subito alcuni cittadini che si trovavano sul posto hanno chiamato sia il 118 che i vigili del fuoco. Dopo circa 10 minuti l'ambulanza ha potuto soccorrere il centauro riscontrando nell'immediato una rottura del braccio e rimandando la diagnosi definitiva agli accertamenti che saranno effettuati presso il nosocomio di Marcianise.

L'episodio è un sicuro campanello d'allarme per l'amministrazione comunale capodrisana che deve far riflettere sulle condizioni di sicurezza in cui versa l'impianto pubblico di illuminazione. Se un vento moderato, come quello di questi giorni, può buttare giù un palo la situazione è tale da allertare subito l'ufficio tecnico comunale ed effettuare un controllo a tappeto sull'intero perimetro cittadino.

Fonte della notizia: casertanews.it

Incidente nella notte a Candiana muoiono tre giovani: Sandro Cisotto, Davide Alba, Enrico Pilotto

PADOVA 15.10.2011 - Dramma nella tarda sera di venerdì. Tre giovani sono morti in un incidente stradale a Candiana (Padova) lungo la Monselice Mare. Lo schianto, per motivi ancora al vaglio degli agenti di polizia stradale, poco prima delle 23.00. A perdere la vita tre ragazzi, tutti giovanissimi, il quarto passeggero di una Toyota Yaris finita fuori strada è gravissimo. A una prima ricostruzione pare che l'auto, guidata da Sandro Cisotto, 20 anni residente a Cavarzere sia sbandata finendo contro un muretto per poi cappottarsi. Nello schianto sono morti anche Davide Alba di 19 anni ed Enrico Pilotto, 17 anni. Sul posto oltre agli agenti di polizia stradale e i soccorsi del Suem anche i vigili del fuoco per estrarre i corpi dei ragazzi dall'auto accartocciata. Lotta tra la vita e la morte invece un altro giovane (19 enne) che era a bordo dell'auto, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Monselice.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Praiano - Altro incidente in Costiera Amalfitana per un centauro

PRAIANO 15.10.2011 - Incidente al motociclista Filippo Pieroni un trentenne che si è scontrato con un'auto che si stava spostando dalla sosta in cui si trovava, il motociclista proveniva da Positano ed era diretto ad Amalfi. E' stato trasportato dal 118 e croce rossa all'ospedale di Castiglione di Ravello (Costa D' Amalfi) per accertamenti, Contusioni e ferite alle gambe, ne avrà per dieci giorni.

Fonte della notizia: positanonews.it

Auto contro moto a Sestri Ponente, grave il centauro

GENOVA 15.10.2011 - Sarebbero gravi le condizioni del centauro che poco fa, a Sestri Ponente, si è schiantato con la propria moto contro un'auto, a Genova. Il motociclista è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Galliera. Secondo le prime ricostruzioni l'incidente si sarebbe verificato all'altezza della stazione ferroviaria, quando un'auto con a bordo un uomo avrebbe, per cause ancora da chiarire, scontrato la moto, ferendo il centauro.

Fonte della notizia: genova24.it

Incidenti stradali: sbanda su Nettunense, muore 23enne

LATINA 15.10.2011 - E' una 23enne di origine romena ma residente ad Aprilia la vittima dell'ennesimo incidente stradale avvenuto questa mattina all'alba sulla via Nettunense, al chilometro 25 all'altezza di Campo di Carne sempre ad Aprilia. La vittima era alla guida di una Golf quando, forse per evitare di investire un cane che stava attraversando la strada, ha sterzato bruscamente perdendo il controllo del mezzo. Inutile ogni tentativo di soccorso: la ragazza e' morta sul colpo. Sul luogo, oltre ai sanitari del 118 e ai vigili del fuoco anche i carabinieri della compagnia di Aprilia che stanno tentando di ricostruire la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: agi.it

Scontro frontale con un'auto: gravissimo motociclista Strade insanguinate - Le condizioni del centauro sono definite critiche. Lo schianto ieri mattina a cavallo del confine con la provincia di Monza Brianza Il ferito è un 39enne di Misinto. L'incidente a Rovello Porro. E nella serata paura per un bambino a Ronago

di Mauro Peverelli

ROVELLO PORRO 15.10.2011 - Un nuovo grave incidente stradale - con coinvolto un motociclista - ha scosso la mattinata in provincia di Como. Un uomo di 39 anni di Misinto (Monza Brianza) lotta per la vita in un letto del reparto di Rianimazione dell'Ospedale Sant'Anna di San Fermo della Battaglia. Le sue condizioni sono definite critiche, in seguito sia alle molte fratture riportate nell'urto, sia soprattutto a un importante trauma cranico. La prognosi è riservata. L'ennesimo incidente ha avuto come scenario la strada provinciale che da Rovello Porro conduce a Cogliate. Alle 10.30 di ieri una Ford Fiesta condotta da una donna di 65 anni di Rovello Porro, che procedeva in direzione di Cogliate, si è scontrata frontalmente, per motivi che sono al vaglio della polizia locale del paese, con una moto Honda Cbr 600 condotta da un 39enne di Misinto che procedeva in senso opposto. Ad avere la peggio è stato il centauro soccorso dall'elicottero del 118 e trasportato d'urgenza all'ospedale Sant'Anna. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito gravissime, e anche i primi bollettini definiscono la vittima in condizioni critiche. Il motociclista è in rianimazione e la prognosi è riservata. Nello schianto è rimasta ferita anche la conducente dell'auto, che sotto shock è poi stata trasportata in via precauzionale all'ospedale Generale Provinciale di Saronno. Le sue condizioni tuttavia non desterebbero preoccupazione. Sul posto per aiutare la polizia locale del paese nei rilievi dell'incidente e per cercare di agevolare la circolazione delle automobili lungo la provinciale - che da subito si è congestionata in lunghe code - sono arrivati anche i carabinieri di Turate. Bambino investito a Ronago .Paura ieri sera anche a Ronago dove un bambino di appena 13 anni, in sella alla sua Bmx, si è scontrato con un motociclista. L'incidente è avvenuto in via Lugano, pochi minuti prima delle 18. Ad avere la peggio è stato il piccolo che è stato curato dai medici del 118 partiti da Olgiate Comasco. In volo si è alzato anche l'elisoccorso del Sant'Anna che però ha lasciato il trasporto della giovane vittima all'ambulanza. Il ragazzino è stato trasportato in ospedale e si teme la frattura del bacino. Le cause dell'incidente sono al vaglio della polizia locale e dei carabinieri di Faloppio. Non ha riportato ferite invece il motociclista - un 46enne di Ugiate - in sella a una Honda di grossa cilindrata.

Fonte della notizia: corrieredicomo.it

Incidente mortale

MESSINA 15.10.2011 - Un uomo di 53 anni ha perso la vita in un incidente stradale sulla rampa d'uscita dello svincolo "Centro" della tangenziale di Messina. Ferito e in stato di choc il fratello, carabiniere, che viaggiava accanto a lui su una Ford Focus Station Wagon che proveniva da Catania. La vittima avrebbe perso il controllo della vettura all'interno dell'ultima galleria e sarebbe poi andata a sbattere contro la cuspide della bretella d'uscita ribaltandosi. Per estrarre il conducente dall'abitacolo e' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco con le cesoie. Lo svincolo e' rimasto chiuso perche' l'auto ha ostruito la bretella d'uscita. A quanto pare la vittima dell'incidente era andata a prendere il fratello carabiniere che presta servizio a Milano all'aeroporto di Catania per trascorrere alcuni giorni a Messina dove risiedono i parenti. Dall'inizio dell'anno sono 27 gli incidenti con 33 vittime nel messinese, il secondo in tangenziale.

Fonte della notizia: livesicilia.it

Incidente stradale un morto nel Barese

BARI 15.10.2011 - E' di un morto e di un ferito grave il bilancio di un incidente avvenuto sulla strada statale 96 nei pressi di un grande magazzino di calzature e abbigliamento. Per cause da accertare, una Fiat Uno condotta da un uomo di 76 anni di Modugno è finita fuori strada schiantandosi sul guard rail. Nell'impatto è morto il passeggero, un cittadino albanese di 62 anni, residente a Modugno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118. Il conducente della Punto è stato trasferito all'ospedale Di Venere di Carbonara ed è in gravi condizioni. Indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidente tra Valentano e Latera due i feriti

LATERA 15.10.2011 - Alle ore 14:00 la squadra VV.F. del distaccamento di Gradoli è intervenuta nel Comune di Latera per un incidente stradale. Due autovetture si sono scontrate frontalmente sulla strada tra Valentano e Latera. Due i feriti, uno dei quali è stato estratto dalla propria vettura dai pompieri. Entrambi sono stati trasportati in ospedale. Sul posto anche i Carabinieri. Tuttora il personale VV.F. è sul posto.

Fonte della notizia: civitanews.it

Incidente stradale a San Rocco

Probabilmente un malore all'origine del sinistro

SAN ROCCO 15.10.2011 - Un incidente stradale si è verificato intorno alle 9 di questa mattina lungo la strada di San Rocco, alla periferia di Terni. Molto probabilmente a causa di un malore un 53enne a bordo di una Fiat Idea, mentre procedeva in direzione Stroncone, all'altezza dell'incrocio con via Ferrer ha perso il controllo della vettura ed ha urtato un muretto laterale. Subito soccorso e trasportato in ospedale, è stato ricoverato con riserva di prognosi.

Fonte della notizia: terninrete.it

Incidenti stradali: falcia erba lungo strada, travolto

Vittima 79enne del veneziano

VENEZIA 15.10.2011 - Stava falciando l'erba lungo una strada quando e' stato travolto ed ucciso da un furgone in transito. La vittima e' Luciano Biasin, 79 anni, morto davanti casa a Bagnara, frazione di Gruaro (Venezia), centrato da un furgone Fiat "Scudo" al volante del quale si trovava un giovane panettiere. Per le ferite riportate l'uomo e' morto all'istante. Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Perde il controllo della moto muore un centauro 33enne

L'incidente sulla provinciale tra Calestano e Felino. Il ragazzo, residente a Casalmaggiore, è scivolato sull'asfalto ed è stato sbalzato dalla due ruote. A chiamare i soccorsi gli amici che erano con lui

FELINO 15.10.2011 - Ha perso tragicamente la vita questo pomeriggio Giovanni Addezio, un 33enne di Casalmaggiore originario di Napoli, scivolato sull'asfalto mentre era in sella alla sua moto. Il ragazzo stava viaggiando sulla provinciale tra Calestano e Felino in compagnia di due amici quando intorno alle 17 ha perso il controllo della sua Suzuki che si è schiantata contro un palo. Il centauro è stato sbalzato dal mezzo e nella caduta ha riportato gravissimi traumi. Pochi minuti dopo sono arrivati i soccorsi, allertati dagli amici di Giovanni: sul posto è intervenuto un elicottero del 118, ma il giovane ha perso la vita all'ospedale Maggiore.

Fonte della notizia: repubblica.it

Incidente nel marrarese, grave un 24enne

Tuttora sconosciuta la dinamica del sinistro. Sul posto anche l'elisoccorso di Bologna

SAN BARTOLOMEO IN BOSCO 15.10.2011 - E' ricoverato in condizioni disperate un giovane di 24 anni, S.S. le sue iniziali, residente a Portomaggiore, che oggi, poco dopo le 12, è stato vittima di un violento incidente stradale mentre si trovava al volante di una Fiat Punto. Le cause e la dinamica del sinistro sono al vaglio dei carabinieri di San Bartolomeo in Bosco. Da una prima ricostruzione pare che il giovane abbia perso il controllo della sua auto, andando a sbattere contro un albero a margine della strada lungo via Cavo Ducale, tra Marrara e San Bartolomeo in Bosco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno liberato il giovane dalle lamiere, e una squadra del pronto soccorso di Ferrara. Constatando le condizioni critiche del giovane, i sanitari hanno chiesto l'ausilio dell'elisoccorso di Bologna. Il 24enne si trova ora ricoverato presso il reparto di Rianimazione dell'ospedale Sant'Anna, in prognosi riservata.

Fonte della notizia: estense.com

MORTI VERDI

Muore colpito dal ramo dell'albero che sta tagliando

Era in piedi su un trattore

CUNEO 15.10.2011 - L'impiegato Gianmario Giraudò, di 54 anni, e' morto oggi nelle campagne di Castelletto Stura (Cuneo) dopo essere stato colpito dal grosso ramo d'albero che aveva appena tagliato. L'uomo stava lavorando in un campo di sua proprietà: in piedi su un trattore, segava i rami di una pianta ad alto fusto. I soccorsi degli operatori del 118, giunti sul posto insieme ai carabinieri di Morozzo (Cuneo), si sono rivelati inutili.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente sul lavoro a Scapezzano di Senigallia: grave lesione per un contadino

Era nei campi sul suo trattore. Intervenuta l'eliambulanza per il trasporto a Torrette

di Luca Ceccacci

SCAPEZZANO DI SENIGALLIA 15.10.2011 - Nel primo pomeriggio del 15 ottobre si è verificato un brutto incidente sul lavoro, nelle campagne immediatamente a nord della frazione Scapezzano di Senigallia: si trovava nei campi, a bordo del suo trattore, l'imprenditore agricolo che è rimasto gravemente ferito al braccio sinistro, rimastogli incastrato tra ruota del mezzo e un albero.

Verso le 14.30, il 73enne L.C. era infatti al lavoro: stava conducendo lungo i campi in zona strada di Maiano il suo mezzo agricolo, un trattore marca Carraro, modello Tigrone 5.500. L'uomo ha compiuto una manovra errata ed il suo trattore è finito con il fianco a ridosso di una pianta: purtroppo per il contadino, tra la ruota del mezzo e l'albero si trovava il suo braccio sinistro, che è rimasto gravemente lesionato. L.C. è stato soccorso da sanitari del 118 di Senigallia e sul posto è dovuta immediatamente intervenire anche l'eliambulanza dall'Ospedale Regionale di Torrette di Ancona, dove l'uomo è stato subito trasportato a causa delle

preoccupanti condizioni del suo arto. Sulla prognosi, i medici del nosocomio hanno scelto di non pronunciarsi, ma il 73enne non è in pericolo di vita. Insieme al personale medico, si sono recati nelle campagne di Scapezzano anche i Carabinieri della Stazione di Senigallia, che hanno eseguito i rilievi del caso, attestando poi che all'origine del brutto infortunio sul lavoro c'è stata, appunto, la manovra sbagliata del conducente del trattore.

Fonte della notizia: 60019.it

Morti sul lavoro strage silenziosa

Dopo il costante calo registrato fino al 2010 (dati Ausl) ora la statistica è tornata a crescere anche nel Reggiano

di Andrea Melosi

REGGIO 15.10.2011 - Un telo bianco steso sul pavimento di un capannone industriale, tra i filari di un campo, accanto ad un trattore rovesciato, sotto un ponteggio edile insanguinato. Sono i teli bianchi a segnare come tragici *post-it* dove si è morti per lavorare. Dopo un lento ma costante calo nel numero degli infortuni, mortali e non, registrato negli ultimi anni, i primi dieci mesi del 2011 vedono una decisa impennata verso l'alto nel numero dei casi. Facciamo il punto con i numeri ufficiali.

I DATI AUSL. Il "bilancio di missione 2010" (lo strumento con cui le aziende sanitarie rendono conto dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi assegnati dalla Regione e dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria) indica che «l'incidenza degli infortuni sul lavoro è in calo pressochè costante a livello regionale e in modo particolare a Reggio Emilia». Facendo infatti un raffronto tra il 2000 e il 2009 si vede che l'incidenza è calata dal 6% al 3.7%. Sempre estrapolando dal dossier dell'Ausl, si scopre che gli infortuni mortali nel Reggiano tra il 2005 e il 2009 sono passati da 13 a 3 con l'esclusione del 2007, autentico anno nero con 19 episodi. Diminuiti nello stesso arco di tempo anche gli infortuni con danni permanenti per i lavoratori interessati: 2005 (505), 2006 (550), 2007 (610), 2008 (610), 2009 (396). «Il caso così rapido dell'incidenza di infortuni – prosegue il bilancio di missione – può essere interpretato come un netto miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma non è possibile escludere una componente dovuta ad un progressivo incremento di sottodenuncia di infortunio, prevalentemente a carico degli infortuni lievi e che potrebbero essere presentati al pronto soccorso come *genesì extra professionale*». In altre parole i dati sono migliori anche perchè c'è chi tende a nascondere e non denunciare un infortunio. Un po' come la polvere spazzata sotto il tappeto. Infine, a ridimensionare il calo ufficiale degli infortuni, ci pensa sempre la stessa relazione quando afferma: «Non si può escludere per gli ultimi anni un'influenza della congiuntura economica negativa che già nel 2008 ha determinato una riduzione dei lavoratori e un aumento della cassa integrazione».

I DATI DI VEGA. Ad alzare l'asticella sulla piaga degli infortuni sul lavoro ci pensa Vega Engineering (www.vegaengineering.com) società d'ingegneristica che offre servizi negli ambiti della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Così si scopre che nei primi 9 mesi del 2011 le vittime sul lavoro in Italia sono state 403 rispetto alle 381 dello stesso periodo del 2010. La Lombardia continua a tenere le fila delle stragi sul lavoro, seguita da Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia, Campania e Lazio. Nella classifica per province, Reggio Emilia si attesta fra le prime: dal 1° gennaio al 30 settembre 2011, Vega segnala 5 episodi mortali. Ovviamente non registra gli ultimi. Lo facciamo noi: così scopriamo che in 10 mesi scarsi nel Reggiano sono morti sul lavoro 7 lavoratori. L'anno scorso ci fu un solo caso: Asiamah De Graft, operaio ghanese della Refin di Salvaterra strangolato dalla propria sciarpa rimasta nel tornio. Era il 18 dicembre 2010.

Fonte della notizia: gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Carabiniere ferito in operazione antidroga a Udine

Tre arrestati, uno era in servizio a cooperativa ospedaliera

UDINE 15.10.2011 - Un carabiniere gravemente ferito e tre malviventi arrestati. E' avvenuto durante un'operazione antidroga condotta a Udine dai Carabinieri. Dopo numerosi

inseguimenti, i Carabinieri hanno arrestato in flagrante Qerim Ziu, albanese di 21 anni residente a Udine, Nikola Radiceski (23), macedone residente a Cividale, e Jesus Spada (29), udinese, in servizio presso una cooperativa di servizi ospedalieri. Nel tentativo di fuggire, Spada ha travolto il carabiniere che lo stava bloccando procurandogli una grave frattura esposta alla gamba destra.

Fonte della notizia: ansa.it

Bottiglia con nafta davanti a portone segreteria Borsellino L'hanno scoperta i vigili urbani che hanno chiamato la polizia

PALERMO 14.10.2011 - Una bottiglia in plastica con della benzina e' stata trovata davanti al portone della segreteria politica dell'eurodeputata Rita Borsellino, in via Mariano Stabile, nel centro di Palermo. Sono intervenuti i poliziotti. Borsellino oggi ha incontrato a Roma il segretario del Pd, Pierluigi Bersani, che le ha proposto di candidarsi a sindaco di Palermo. La bottiglia ritrovata poco distante dal portone della sua sede politica conteneva nafta. La conferma e' arrivata dagli agenti della Digos.

Fonte della notizia: ansa.it

Giovane sorpreso con la droga prende a pugni agenti ps, arrestato

CROTONE 15.10.2011 - Prende a pugni gli agenti che lo avevano trovato in possesso di droga e finisce in manette per resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Francesco Poerio, 22enne di Crotone, fermato per un normale controllo dalla squadra volante a bordo di un'auto sulla quale viaggiava in compagnia di una ragazza di 21 anni. Durante la perquisizione Poerio e' stato trovato in possesso di 4 grammi di marijuana mentre la ragazza aveva addosso altri cinque grammi della stessa sostanza. Trattandosi di quantita' considerata per uso personale per i due giovani e' scattata la segnalazione alla Prefettura come consumatori di sostanze stupefacenti. A quel punto, pero', Poerio ha dato in escandescenze sferrando pugni contro i due poliziotti in servizio ed e' stato ammanettato.

Fonte della notizia: libero.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Con targa ex moglie a tutta velocita' davanti autovelox Autore dell'insolita, e illegale, 'ritorsione' un trentacinquenne denunciato dai carabinieri di Piacenza

ROMA 15.10.2011 - Riproduceva la targa della moglie separata, l'applicava su un'auto dello stesso tipo e colore presa in prestito e transitava a tutta velocità davanti agli autovelox per far multare la ex. Autore dell'insolita, e illegale, 'ritorsione' un trentacinquenne denunciato dai carabinieri di Piacenza.

Fonte della notizia: ansa.it

Sesso davanti al poliziotto Denunciati 64enne e 33enne per atti osceni in luogo pubblico

FERRARA 14.10.2011 - Nel pomeriggio di mercoledì, intorno alle 16, in poliziotto di quartiere ha notato un uomo e una donna che si stavano recando verso uno spiazzo della cinta muraria di viale IV Novembre. Nemmeno il tempo di voltarsi e l'uomo, un ferrarese di 64 anni, N.F. le sue iniziali, aveva i pantaloni calati mentre la donna, M.L., una 33enne originaria del bolognese, era inginocchiata a terra. I due "esibizionisti" sono stati invitati a ricomporsi e denunciati per atti osceni in luogo pubblico. La donna inoltre è stata denunciata perché contravventrice al foglio di via obbligatorio con divieto di far ritorno nel comune di Ferrara.

Fonte della notizia: estense.com

